

I dati sul 2019 diffusi dal consorzio Comieco: fanno meglio Cosenza e Catanzaro

Cresce (ma non troppo) la differenziata della carta

La media reggina si attesta sui 33 kg per ogni abitante

Cresce anche in Calabria la raccolta differenziata degli imballaggi: nel 2019 carta e cartone hanno visto un incremento del 9,3% rispetto all'anno precedente stando ai dati contenuti nella venticinquesima edizione del rapporto annuale diffuso da Comieco, il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa.

Nel dettaglio, in Calabria, sono state avviate a riciclo 90.825 tonnellate di carta e cartone, pari a 45,9 kg per abitante. «Rispetto al 2018, nel 2019 la situazione è chiaramente migliorata in quanto sono state raccolte e avviate al



Dati in chiaroscuro Il tendone del Comieco costantemente in giro per l'Italia

riciclo 7.690 tonnellate di carta e cartone in più, incremento che assegna alla Calabria il terzo posto in termini di regione con maggior incremento annuo», spiega Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco.

Il consorzio ha gestito 53.735 tonnellate e riconosciuto ai Comuni in convenzione corrispettivi economici pari a 3.190.457 euro. Nel 2019 la provincia calabrese più virtuosa nella raccolta differenziata è Cosenza, con 40.468 tonnellate, pari a una media pro-capite di 56,4 kg. Al secondo posto e a buona distanza si colloca Catanzaro con 18.970 tonnellate e una raccolta pro-capite di 52,2 kg, cui segue Reggio Calabria con 18.426 tonnellate e 33 kg per abitante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA